

discordie e l'usura, esercitata per lo più dagli ebrei, Marco ha cercato di sanare la prima col predicare la pace e il pubblico bene, la seconda con l'istituzione dei Monti di Pietà. Sembra che abbia iniziato in Ascoli, in collaborazione col B. Domenico da Leonessa e di S. Giacomo della Marca, alla costituzione di quello cittadino del 1458, che deve ritenersi il primo della lunga serie. In seguito ha istituito quello di Fabriano (1470), di Fano (1471), Tolentino (1479), di Arcevia (1483), di Vicenza (1486) e riformando quelli di Ancona, Camerino e Ripatransone. Ha reso efficiente anche quello di Fermo e altri.

Nel 1480, insieme ad altri confratelli, fu eletto da Sisto IV predicatore e collettore delle offerte per la Crociata della Marca anconetana. Da alcuni è ritenuto direttore spirituale della B. Camilla Battista Varano che risiedeva a Camerino.

Il B. Marco è stato un insigne predicatore della parola di Dio, specialmente durante i periodi di Avvento e della Quaresima che prevedevano due prediche quotidiane di circa due ore, una al mattino e l'altra alla sera. Ha iniziato nel 1458 nella sua Ascoli e ha ter-

minato la sua attività nel 1496 a Vicenza.

In quasi 40 anni di predicazione, almeno 80 città importanti o meno famose hanno avuto occasione di essere infervorate da questo grande uomo di Dio. Col suo apostolato faceva rifiorire la vita cristiana, riportava la pace nelle classi sociali, procurava il benessere dei più bisognosi con la fondazione dei Monti di Pietà. A favore di queste istituzioni parlava con tanto fervore da convincere gli uditori a dare la loro collaborazione. Spiegava che chiunque avesse contribuito alla fondazione o al buon funzionamento "dei Monti", avrebbe compiuto una grande opera di carità verso i più bisognosi e sarebbe stato ricompensato dal buon Dio. Il pensiero del B. Marco su tutto il suo caro argomento è bene espresso nel suo volume: "La tavola della salute", stampato nel 1486 a Venezia e nel 1494 a Firenze.

A Vicenza, dove era stato a predicare varie volte, il 19 marzo 1496, mentre stava predicando la Quaresima, fu colpito da un attacco di angina e fu colto dalla morte, compianto da tutto il popolo. Fu sepolto nella chiesa francescana di S. Biagio vecchio, dove fu



Fonditore: casa medioevale appartenuta al conte Chiato De Marchio ove ebbe i natali il Beato Marco

oggetto di culto pubblico, riconosciuto nel 1839 da Gregorio XVI. Sulla gloriosa tomba fu posta la semplice iscrizione: "Hic Marcus tegitur Gallo de monte beatus".

La sua festa si celebra in Ascoli il 20 marzo, il 22 a Vicenza, il 28 in tutto l'ordine francescano.

Ogni anno, il 3 agosto, a Fonditore viene celebrata la festa liturgica del B. Marco con S. Messa celebrata dal Vescovo diocesano. Ogni terza domenica d'agosto cade la festa civile e religiosa, sempre a Fonditore, ed anche a Castro di Montegallo, con solenne processione.

Oneste De' Santis

**tappezzerie, tendaggi,
stoffe per tappezzeria, tappeti**

tende da sole
lana e crine per materassi

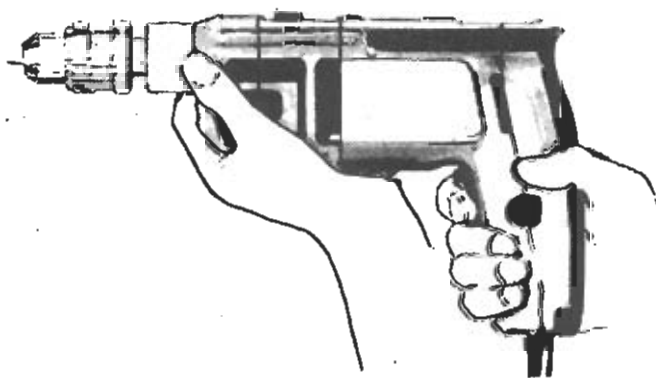
tutti gli accessori per
tappezzeria e tendaggio

Negozi: Corso Mazzini, 255 - tel. 251305
Laboratorio: Via Sauro 23/A - tel. 251616
ASCOLI PICENO

PESPANI ferramenta

**MANIGLIE — VERNICI
UTENSILERIA USAG**

Via Nicolò IV° - 15/A
Tel. 0736 / 50164
ASCOLI PICENO



PESPANI - HOBBY - BELLE ARTI

Bosch - Black & Decker